

Amministratori a convegno sulla ristrutturazione

Nuovi compiti ai Comuni Limitati mezzi e strumenti

La prima giornata dei lavori in Palazzo Vecchio - Intervento del sindaco e dell'assessore Bicchi - A confronto grandi e piccole città - Quale nuovo ruolo?

Non vi è dubbio che progressivamente negli ultimi anni le contraddizioni e le tensioni della nostra società, gli effetti del suo sviluppo distorto si sono per una buona parte rovesciati sulle spalle degli Enti locali.

I problemi connessi alla ristrutturazione acquistano in questa fase una importanza particolare.

to favorevole per un confronto di esperienze e di proposte tra amministratori di grandi e piccole città.

della platea del salone del Dugento si è soffermata sulla introduzione del sindaco Elio Gabbuggiani e sulla relazione dell'assessore al Personale Vasco Bicchi che ha illustrato l'esperienza del processo di ristrutturazione nel comune di Firenze.

Le polemiche con le gambe corte

Come le bugie, le polemiche hanno le gambe corte. Quella riguardante i bus turistici e l'allargamento della zona blu non ha superato nemmeno la prova del fuoco di un anno. Una rapida rilettura degli avvenimenti della scorsa settimana ci rivela che il provvedimento varato dall'amministrazione comunale per allontanare i bus turistici dal centro, permettendo loro solo una sosta di «servizio» e non il parcheggio permanente viene giudicato da autorevoli rappresentanti di alcune categorie economiche, forze politiche, organi di informazione, un tentativo di affossare il turismo fiorentino e con esso una delle fonti economiche principali della città.

Parlando della ristrutturazione alla quale il Comune sta lavorando con una ipotesi di assetto rinnovatore, Gabbuggiani ha detto che questo processo tende a modellare la «macchina comunale» in modo da aumentare la capacità produttiva, a migliorare la qualità dei servizi, ad accrescere la partecipazione dei dipendenti stessi e la loro professionalità.

Si aggrava la situazione della casa

I mobili di uno sfrattato nella sede del Quartiere 10

In una delle stanze di Villa Fabbricotti, sede del Consiglio di quartiere numero 10, è accatastata la mobilia di una famiglia sfrattata. Ma non si può andare avanti così, per volontariato o solidarietà, dicono nella zona.

tutta Firenze). Se le ordinanze di sfratto fossero eseguite contemporaneamente ci si troverebbe di fronte ad un vero e proprio esodo forzato, con migliaia di persone per strada da sistemare.

sa e l'ufficio alloggi, ha fatto ricorso di fronte alle resistenze della proprietà e alla latitanza degli organi statali allo strumento eccezionale della requisizione. E' proprio questo che il Sunia chiede al prefetto (organo brillantemente assente fino ad ora dalla scena) con una petizione per la quale sono state raccolte già 5 mila e cinquecento firme in tre giorni.

Con i voti del PCI e del PSI

Approvata dal quartiere numero 9 la proposta di Bilancio comunale

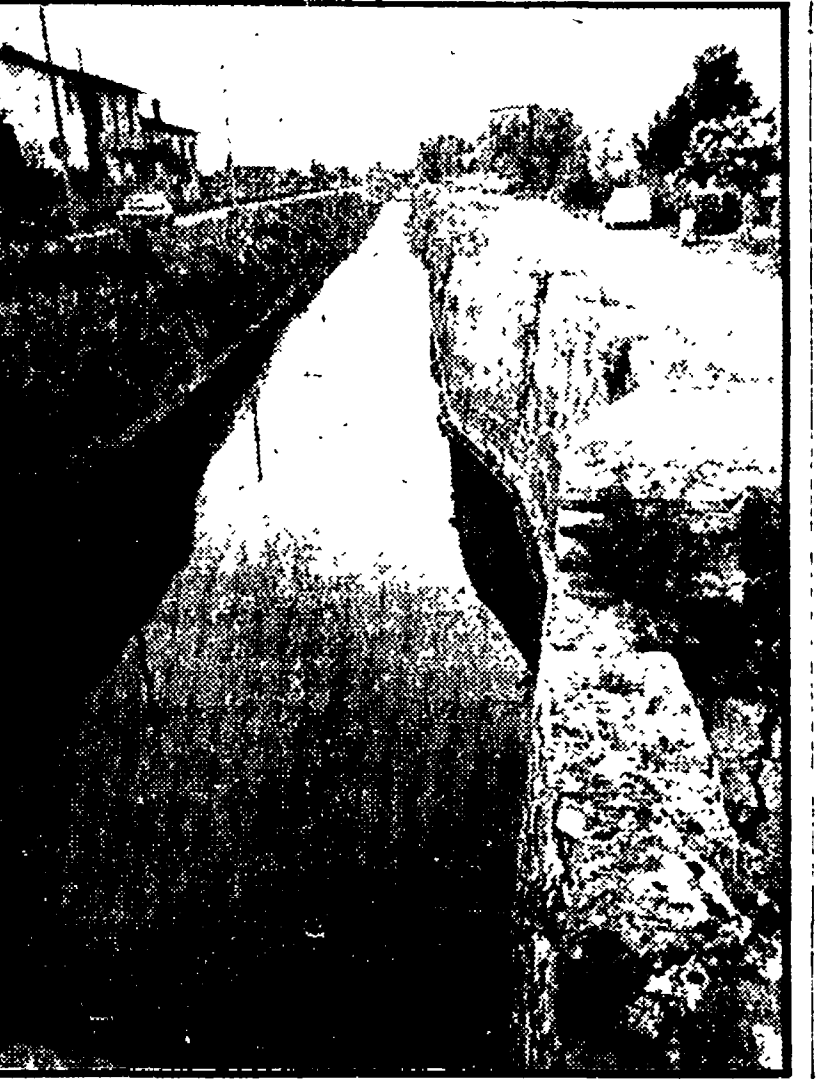
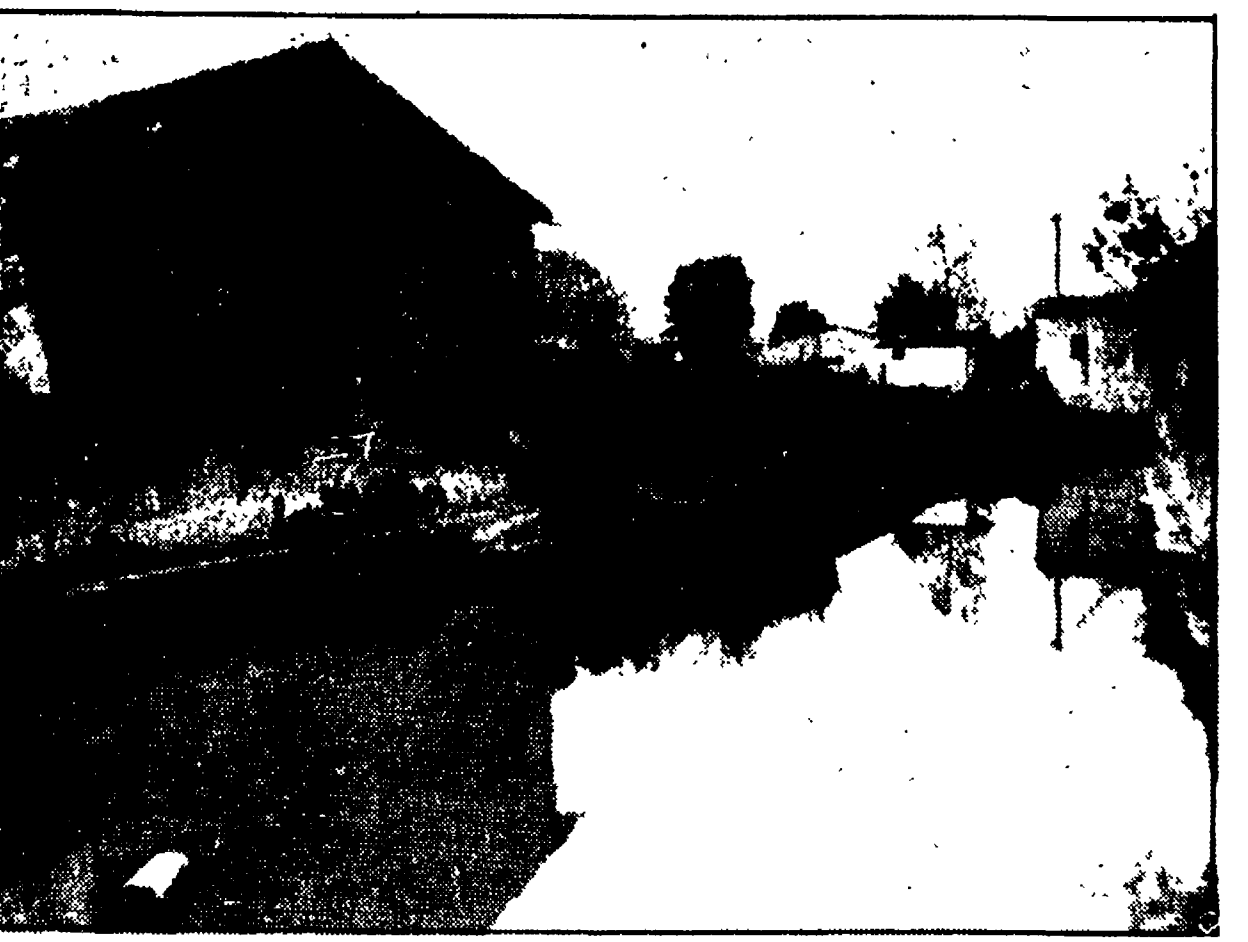
Una serie di osservazioni sono state avanzate sugli investimenti previsti nella zona

Il consiglio di quartiere numero 9 (Castello, Le Fancine, Tre Pietre), ha approvato la proposta di delibera dell'amministrazione comunale per il bilancio di previsione. Hanno votato a favore i gruppi comunista e socialista; astenuti i consiglieri repubblicani; contrari la democrazia cristiana e il movimento sociale.

alla definizione degli elaborati tecnici, si richiede che vengano finanziati i lavori con il prossimo mutuo o in subordine che si proceda urgentemente alla sistemazione dell'area circostante gli edifici scolastici in modo tale da essere resi agibili.



«PRESIDI DEI METALMECCANICI» I presidi dei magazzini e alle portinerie durante le ore di sciopero



Sul fosso Macinante nel tratto delle Cascine, ci sono le ruspe del Comune al lavoro. Da una parte del ponte la sponda si stende libera dai canneti, pulita di rovi e erbe; dall'altra l'intrico di rami, la sporcizia, la melma fanno da padroni, ed è anni e anni che succede così. La macchina in azione è come abbiamo detto, mandata dal Comune che con questa iniziativa continua la campagna di bonifica del fosso e delle fogne a cielo aperto, avviate da tempo in vari quartieri periferici della città.

Opere di bonifica al fosso Macinante

Operazione pulita nei canali malsani

Il Comune ha provveduto a dragare il fondo e sistemare le sponde. E' lo «scarico» principale di tutte le acque della città

Il letto è stato abbassato di oltre un metro, riportando in parte il materiale raccolto sulle sponde. Il risultato è che lo scorrimento delle acque risulterà più rapido, con un notevole vantaggio per la salubrità dell'ambiente. La sistemazione degli argini è stata effettuata anche in previsione dell'acquisto da parte del Comune di una nuova macchina di pulizia che può essere ampiamente utilizzata solo se il terreno viene preparato in modo ottimale.

ha decretato ben presto il suo destino: fogna a cielo aperto. Poi si è provveduto alla copertura della parte che interessa l'abitato di Pereto la, Quaracchi, e parte di Brno.

Continua il processo all'anonima sequestri

Nuove rivelazioni del detenuto pentito

Il dibattimento riprenderà il 4 maggio - Respinte le istanze della difesa - Nervosismo tra gli imputati dopo che all'interno dell'aula è circolato il verbale della confessione resa da Del Buono

Dopo giorni di tanto clamore seguiti da arresti, ordini di cattura, ieri mattina, al sequestro di Del Buono, si sono ripresi i sequestri e le uccisioni di Alfonso De Sayers, Luigi Pirozzi e Piero Baldassini, il corpo com'è noto è stato rinvenuto nella campagna pistoiese, nel fondo di una cisterna.

era una macchina già pronta. Secondo quanto mi disse il Lal, Baldassini non era mai stato custodito alla Casa del vento, ma nel Mugello.



Sta per concludersi il concorso della «Fiorentina Gas»

Tema in classe contro gli sprechi

Partecipano alunni delle IV e V elementari e dell' e prime medie - Un'idea per il risparmio d'energia

Nella sua confessione Buono rivelò che in un primo momento doveva essere sequestrato il proprietario di un magnifico ma poi la scelta cadde su Piero Baldassini.

Risparmio energetico: un concetto chiave di ogni politica di sviluppo e di qualsiasi linea di programmazione. Dopo la grande e traumatica crisi del '73 e ora, tra altri, c'è smentita sul prezzo della benzina ma in presenza di ritocchi sicuri al greggio, sul risparmio energetico si sono scritte e si scrivono pagine di parole.

«Fiorentina Gas» in una conferenza stampa insieme al presidente Orazio Barbieri, il direttore ingegner Bartolomeo Ghione e il responsabile del servizio commerciale Rubera.

La scelta dei ragazzi quali corselli, ci può riuscire, con obiettivi e mezzi diversi, anche una società come la «Fiorentina Gas». E dai ragazzi si arriva alle famiglie: la lotta agli sprechi, uno dei versanti del risparmio energetico.

Si gioca appunto anche tra le mura di casa: si economizza con piccoli sacrifici ma anche razionalizzando i consumi. Spesso non costa molto e se ne può avvantaggiare anche il bilancio familiare.

Manifestazioni in ricordo degli scioperi del '44

Questa mattina alle 9,30 presso il Nuovo Pignone in via Matteucci si svolgerà la manifestazione in ricordo degli scioperi antifascisti del marzo '44.

degli operai deportati nei campi di sterminio. Sempre questa mattina alle 10, di fronte allo stabilimento Nuovo Pignone, in via Panciatichi, avrà luogo una manifestazione regionale per ricordare il contributo della classe operaia e dei lavoratori alla Resistenza: parlerà Rinaldo Scheda, ex partigiano e segretario della CGIL.